



Volkswagen

La nuova Golf Cabriolet

Presentazione Stampa Internazionale

St. Tropez, maggio 2011

Note:

Questa cartella stampa e tutte le immagini della nuova Golf Cabriolet sono disponibili sul sito Internet www.volkswagen-media-services.com.

Nome utente: newgc | password: 05-2011

Le denominazioni TDI, TSI, DSG e Twincharger sono marchi registrati della Volkswagen AG o di altre Aziende del Gruppo Volkswagen in Germania e in altri Paesi.

Le indicazioni sugli equipaggiamenti e i dati tecnici si riferiscono alla gamma offerta in Germania. I modelli per gli altri Paesi possono presentare alcune variazioni. Con riserva di modifiche e salvo errori.

Sommario

■ Versione breve	01
■ Aspetti principali	
La Golf Cabriolet	11
Capote	11
Sicurezza	15
Design	21
Abitacolo	23
L'accessibilità della Cabriolet	27
Equipaggiamenti di serie	27
Equipaggiamenti a richiesta	31
Colori e varianti di sedili	39
Sportività sostenibile	43
Motorizzazioni benzina	45
Motorizzazioni Diesel	49
BlueMotion Technology	51
Cambio DSG a 6 e 7 rapporti	53
Approfondimenti: la Cabriolet che mancava	57
La storia della prima Golf Cabriolet	57
Dati tecnici	65



Debutta la Golf aperta

La nuova Golf Cabriolet fedele alla classica capote in tessuto

La capote ad azionamento automatico di serie si apre in soli 9 secondi

Golf Cabriolet: un'auto versatile per tutte le stagioni

- Wolfsburg / St. Tropez, maggio 2011. La Volkswagen lancia la nuova generazione della sua bestseller aperta. La nuova Golf Cabriolet offre tutti i vantaggi di una Golf, l'auto di maggior successo al mondo, più uno: la capote in tessuto ad azionamento automatico che si apre in 9 secondi e funziona anche a vettura in movimento fino ad una velocità di 30 km/h. E che cosa succede quando si chiude il tetto? La risposta è semplice: questa Golf a quattro posti, grazie ai vantaggi offerti in termini di praticità di utilizzo e alla pregiata capote, è una Cabriolet adatta ad essere utilizzata tutto l'anno. Come del resto è sempre stata.
- **Il cerchio si chiude.** Con la nuova Golf Cabriolet, la Volkswagen porta avanti una grande tradizione. Tra il 1979 e il 2002, le 3 versioni precedenti sono state scelte da più di 680.000 automobilisti. Nello stesso periodo, nessun'altra cabriolet al mondo ha riscosso così tanto successo. La nuova Golf Cabriolet ha i numeri per scrivere un altro capitolo di questa storia. Una sola dotazione manca ora all'appello: il normale roll-bar. Rispetto alle precedenti, il tradizionale roll-bar centrale fisso è stato sostituito da due elementi ad azionamento automatico alloggiati dietro gli appoggiatesta posteriori, che si attivano in poche frazioni di secondo. Di serie, come sempre, airbag frontali e laterali testa/torace per gli occupanti anteriori, airbag per le ginocchia lato guida ed ESP.



- **Un'auto versatile.** A capote chiusa, questa Volkswagen è tra le auto più silenziose della categoria, oltre a offrire uno degli abitacoli più spaziosi e, grazie alla particolare struttura della capote in tessuto, vantare un bagagliaio del volume di 250 litri interamente sfruttabile anche a tetto aperto. La Golf Cabriolet regala dunque il piacere della guida "open-air" anche in vacanza, quando si viaggia con il bagagliaio pieno. Gli schienali del divano posteriore possono inoltre essere abbattuti separatamente, aumentando notevolmente il volume di carico.
- **Sicurezza di livello superiore.** Grazie al roll-bar che si attiva in pochi millesimi di secondo, al rinforzo del telaio del parabrezza e a numerose altre modifiche strutturali apportate (a sottoscocca, componenti laterali, brancardi, zona posteriore, porte) la carrozzeria della Golf Cabriolet garantisce sicurezza di livello superiore in ogni situazione di marcia. Lunga 4,25, larga 1,78 e alta 1,42 m, grazie ai numerosi elementi di rinforzo introdotti, la Golf Cabriolet vanta un'eccellente rigidità torsionale.
- **Esterni. 100% Golf, 100% Cabriolet.** Il design della nuova Golf Cabriolet riprende in gran parte quello della versione chiusa a tre porte. Grazie al nuovo posteriore, a una linea più piatta del tetto e alla maggior inclinazione del telaio del parabrezza, mostra anche una propria identità caratteristica, come già avveniva per le precedenti versioni apribili della bestseller Volkswagen. A capote aperta la Golf Cabriolet mostra linee distese di grande eleganza.



A capote chiusa, in corrispondenza della zona dei montanti posteriori e del bagagliaio, la linea compatta della vettura riprende chiaramente, attualizzandolo, il carattere della precedente versione.

- **Interni. Cabriolet di livello premium.** Per gli interni della Golf Cabriolet sono stati ripresi in tutto e per tutto il design e la qualità dei materiali utilizzati per la Golf “chiusa”, conferendo loro la tipica ricercatezza delle vetture cabriolet più curate. Per quanto riguarda le caratteristiche degli interni, anche la Cabriolet, come già la Eos, si distingue da molte altre concorrenti per un importante aspetto: l'intelaiatura del parabrezza è bassa e contribuisce così a esaltare il piacere della guida all'aria aperta.
- **Una Cabriolet, un allestimento.** La Golf Cabriolet viene proposta, analogamente alla Eos, alla Passat CC, alla Touareg e alla Phaeton, in un allestimento che può essere personalizzato con diversi pacchetti (tra gli altri, Performance, Design & Style, Comfort e Tecnologia), 9 tinte di carrozzeria, 9 design e colori per i sedili e 50 singole dotazioni. Tuttavia, già la dotazione base è particolarmente ricca. Per quanto riguarda gli esterni, la dotazione comprende luci posteriori a LED con plastiche brunite, cerchi da 16" con pneumatici 205 e listelli cromati sulla calandra del radiatore. Con riferimento agli interni, la dotazione della vettura comprende, oltre alla capote ad azionamento elettrico, climatizzatore, funzione Easy Entry per i sedili comfort anteriori regolabili in altezza, quattro alzacristalli elettrici e inserti cromati opachi.



- **Piacere di guida e sostenibilità.** Le sei motorizzazioni turbo a iniezione diretta proposte, con potenze da 105 a 210 CV, risultano ideali per ogni tipo di percorrenza in tutte e quattro le stagioni dell'anno al pari del cambio a doppia frizione DSG, sistema di trasmissione high-tech che garantisce la massima economia dei consumi ed è disponibile per quattro dei sei motori offerti. Un propulsore benzina ed entrambi i Diesel sono BlueMotion Technology (comprendono sistema di recupero dell'energia e dispositivo start/stop), ottimizzati per il contenimento dei consumi e delle emissioni. Per comprendere meglio l'efficienza di questo nuovo modello prendiamo come esempio la Golf Cabriolet 1.6 TDI 105 CV Diesel BlueMotion Technology: i consumi nel ciclo combinato si attestano su 4,4 l/100 km (a fronte di emissioni CO₂ di 117 g/km). Di seguito, una panoramica di tutte le varianti che debutteranno nel 2011:

- 1.2 TSI – 105 CV (cambio a 6 rapporti)
- 1.4 TSI – 122 CV (cambio a 6 rapporti o DSG a 7 rapporti)
- 1.4 TSI – 160 CV (cambio a 6 rapporti o DSG a 7 rapporti)
- 2.0 TSI – 210 CV (cambio DSG a 6 rapporti)
- 1.6 TDI – 105 CV (cambio a 5 rapporti)
- 2.0 TDI – 140 CV (cambio a 6 rapporti o DSG a 6 rapporti)



- **Tecnologia della bestseller.** La Golf Cabriolet ha la trazione anteriore e riprende sostanzialmente avantreno e retrotreno della versione chiusa. Monta quindi sospensioni anteriori McPherson con barra antirollio, mentre sull'asse posteriore ci sono sospensioni multilink di innovativa concezione, tanto efficaci al punto da rendere necessario solo raramente l'intervento del controllo elettronico della stabilizzazione ESP.



Più di una divertente auto estiva

La Golf Cabriolet è una campionessa di versatilità 365 giorni all'anno

Roll-bar ad azionamento automatico e carrozzeria ad alta resistenza

Capote in tessuto per comfort di livello superiore

Wolfsburg/St. Tropez, maggio 2011. Come sulle precedenti tre evoluzioni, che hanno totalizzato oltre 680.000 esemplari venduti, anche sulla nuova Golf Cabriolet si ritrova una classica capote in tessuto. Perché in tessuto e non in acciaio come sulla Eos? Guardando il nuovo modello, la risposta è evidente: con una lunghezza di 4,246 m, la Golf Cabriolet è decisamente più compatta della Eos, lunga invece 4,423 m. Entrambe le vetture sono quindi caratterizzate da design, posizionamenti e interpretazioni del concetto di cabriolet completamente autonomi.

La capote della Golf Cabriolet

Sebbene la Volkswagen abbia puntato sul tessuto per la Golf, questa quattro posti è una delle cabriolet più silenziose. La piacevole silenziosità è dovuta alla particolare cura prestata nella realizzazione del tetto in tessuto e alle nuove guarnizioni dei cristalli e delle porte. Parlando di rumorosità, risulta particolarmente fastidiosa quella dovuta all'aria nel campo di alta frequenza superiore ai 5.000 Hz, poiché impedisce ai passeggeri di parlare facilmente fra loro durante il viaggio. Viene misurata utilizzando l'indice di articolazione su cui la Volkswagen ha condotto ricerche mirate e ha confrontato i propri risultati con quelli relativi ad altri veicoli. Ne è risultato che durante la



guida con capote aperta la Golf Cabriolet stabilisce nuovi standard per quanto riguarda il livello di insonorizzazione all'interno dell'abitacolo.

La capote è costituita da elementi della tiranteria, un rivestimento interno, una imbottitura particolarmente evoluta e un rivestimento esterno. La perfezione della vettura traspare sia in fatto di adattabilità all'uso quotidiano che di efficienza aerodinamica. Per quanto concerne la prima, il team che ne ha curato lo sviluppo ha disposto le cuciture longitudinali del rivestimento esterno (fascia centrale e 2 parti laterali) in modo tale che queste fungano da canaline per lo scolo della pioggia. Per quanto riguarda la seconda, tra i telai longitudinali della tiranteria della capote sono montate in totale 4 centine trasversali e la porzione anteriore (ovvero il primo componente trasversale di grandi dimensioni che si trova a ridosso della cornice del parabrezza). Il softtop è a sua volta fissato alle centine per mezzo di listelli di assemblaggio avvitati, anch'essi rivestiti in tessuto. Per questo il tetto in tessuto non si gonfia nemmeno alle alte velocità, a tutto vantaggio dell'aerodinamica della vettura.

A tetto aperto, la parte superiore dell'ampia porzione anteriore va a coprire una vasta superficie del vano di alloggiamento della capote, fungendo così da copertura e rendendo inutile l'impiego del classico "coperchio" del vano. Di conseguenza, la capote ad azionamento automatico, grazie al sistema elettroidraulico (di serie), si apre (9 secondi) e si chiude (11 secondi) più in fretta e richiede un vano meno profondo nel bagagliaio che risulta così più spazioso (250 litri a tetto sia aperto che chiuso).

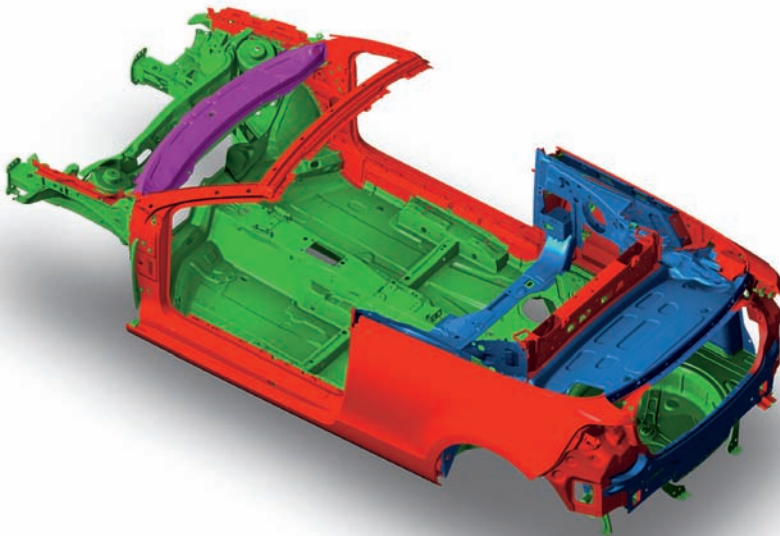
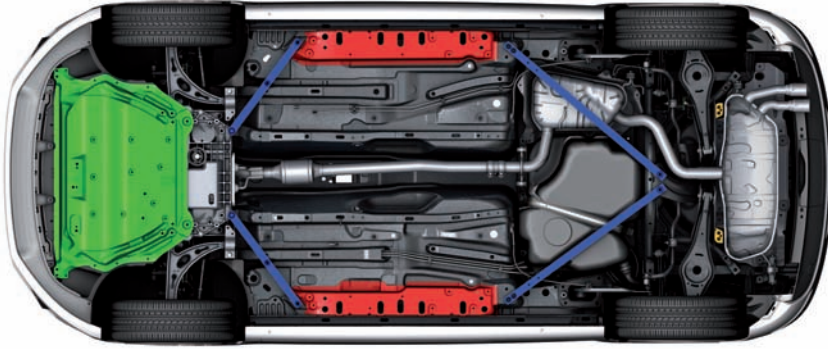


L'azionamento della capote avviene mediante un apposito interruttore sulla consolle centrale. L'apertura e la chiusura avvengono anche a vettura in movimento fino ad una velocità di 30 km/h. La pressione necessaria è fornita da due pompe idrauliche attivate tramite il relativo interruttore. Anche in questo caso, la progettazione è stata finalizzata a garantire la massima insonorizzazione possibile dotando l'unità idraulica di un rivestimento in materiale isolante. La capote della Golf Cabriolet viene bloccata e sbloccata con un sistema di chiusura elettromeccanico che funziona in modo completamente automatico. Perciò non è necessario nessun ulteriore bloccaggio o sbloccaggio manuale. Grazie a 2 microinterruttori, il sistema rileva se il tetto è completamente aperto o chiuso; quindi comunica lo stato di OK con un segnale acustico e un messaggio di avvertimento che viene visualizzato sul display multifunzione.

Il lunotto termico in vetro, particolarmente grande e fissato alla capote per mezzo della cosiddetta saldatura ad alta frequenza, assicura a chi si trova al volante della Cabriolet una buona visibilità posteriore.

La sicurezza della Golf Cabriolet

Roll-bar. Da quando, nel 1979, venne presentata la prima Golf Cabriolet, tutte le generazioni di questa gamma furono dotate di un normale roll-bar centrale, in quanto quelli ad attivazione automatica, nei primi anni di commercializzazione del modello, non venivano ancora utilizzati. Quando poi furono introdotti, alla fine degli anni '80, difficilmente si prestavano ad essere impiegati su vetture tipo la Golf



Cabriolet. Le cose però cambiarono quando nel 2003 la Volkswagen montò sulla New Beetle Cabriolet un roll-bar estraibile dietro ai sedili posteriori. Il sistema venne adattato per la Eos e ora, allo stadio di sviluppo più avanzato, si ritrova anche sulla nuova Golf Cabriolet.

Il roll-bar montato sulla Golf in corrispondenza degli appoggiatesta posteriori si solleva entro 0,25 secondi dal superamento di una determinata accelerazione trasversale o inclinazione della vettura. Entrambi i moduli roll-bar del sistema sono costituiti da un profilato di alluminio fisso e da uno mobile precaricato a molla all'interno del primo. Il profilato interno viene mantenuto in posizione di riposo da un interruttore magnetico. Se sussiste il rischio di cappottamento, l'interruttore magnetico, attivato dalla centralina airbag, apre un nottolino di arresto e libera il profilato interno. Durante l'attivazione del roll-bar, una cremagliera fissata al profilato interno attraversa un nottolino di supporto, facendo in modo che il profilato stesso mantenga la sua posizione.

Il maggiore punto di forza del sistema reinterpretato per la Golf è la struttura decisamente più compatta dei 2 moduli estraibili: così, per la prima volta su una Cabriolet Volkswagen con roll-bar estraibile, è stato possibile avere un'apertura del vano bagagli di 526 mm di larghezza e 381 mm di altezza, insieme a uno schienale dei sedili posteriori abbattibile. Finora, infatti, lo spazio a disposizione aveva consentito al massimo il passaggio di un paio di sci.

Rinforzi della carrozzeria. Grazie al roll-bar, al rinforzo del telaio del parabrezza e a numerose altre modifiche strutturali apportate (a



sottoscocca, componenti laterali, longheroni trasversali, porte) la Golf Cabriolet garantisce la massima sicurezza in ogni situazione di marcia. Lunga 4,25, larga 1,78 e alta 1,42 m, grazie ai numerosi elementi di rinforzo introdotti, la Golf Cabriolet vanta un'eccellente rigidità torsionale. Parte degli interventi effettuati sono ben visibili ponendo la Cabriolet e una "normale" Golf su un ponte sollevatore. Osservando le vetture da sotto è infatti possibile notare considerevoli differenze. Nella parte anteriore la Cabriolet è stata dotata di una "capsula" in alluminio per il motore che, insieme ai supporti di montaggio, migliora la rigidità e garantisce la massima silenziosità in questa zona della vettura. Due rinforzi laterali in corrispondenza della zona di accesso, due puntoni diagonali anteriori e due posteriori e il rinforzo del collegamento dei bracci ausiliari posteriori, producono effettivamente una maggior rigidità riducendo in modo significativo le vibrazioni proprie della carrozzeria.

Il valore caratteristico della cosiddetta rigidità torsionale statica raggiunge oltre 13.500 Nm per grado; la prima frequenza propria di torsione è di oltre 17,5 Hz, un valore di tutto rispetto per una cabriolet. E questa rigidità, che tra l'altro incide anche fortemente sull'ottimizzazione della stabilità e del comfort di marcia, è chiaramente percepibile.

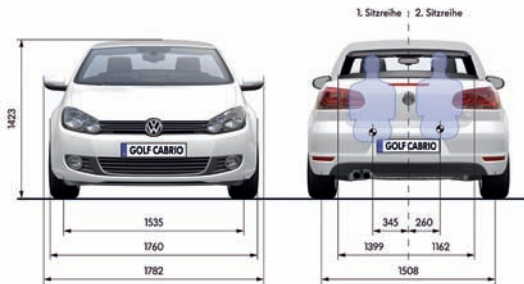
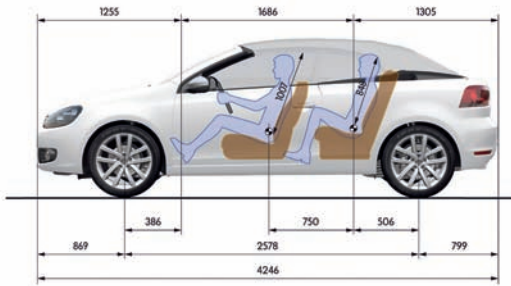
Airbag specifici per Cabriolet. I sistemi di protezione della Golf Cabriolet sono completati da rinforzi nelle porte e da airbag frontali e anteriori laterali testa/torace di serie. Questi ultimi sono stati studiati appositamente per le cabriolet, dove per la conformazione stessa delle vetture non è possibile inserire airbag laterali per la testa in



corrispondenza della zona del tetto. All'attivazione, gli airbag per testa e torace, integrati nei fianchetti degli schienali dei sedili, coprono quindi l'intera altezza dell'abitacolo della Golf Cabriolet accanto a guidatore e passeggero. Sul lato guida è inoltre montato un airbag per le ginocchia di serie. Questo airbag completa l'azione della cintura di sicurezza, assorbendo l'energia dalla zona del bacino e dalle gambe e riducendo così le sollecitazioni a carico dei passeggeri. Ma non è ancora tutto: grazie all'airbag per le ginocchia, la decelerazione della vettura interessa tempestivamente anche il guidatore in corrispondenza di cosce e bacino. Questo causa una precisa rotazione del busto, grazie alla quale quest'ultimo viene trattenuto e sostenuto in un'angolazione ottimale dall'airbag lato guida. Il funzionamento dell'airbag per le ginocchia mostra quanto sia complessa l'interazione dei sistemi di sicurezza.

Il design della Golf Cabriolet

Frontale. Vista dalla parte anteriore, questa cabriolet è senz'altro una tipica Golf. Allo stesso tempo, da questa prospettiva la superficie più piatta del parabrezza fa apparire la Cabriolet ancora più sportiva. La vettura acquista una particolare dinamicità se ordinata con i fari bixeno disponibili a richiesta. In questo caso, nell'alloggiamento dei doppi proiettori vengono automaticamente integrate le luci diurne costituite da 15 LED.



Parte posteriore. I gruppi ottici posteriori a LED con plastiche brunate sono stati riadattati in base a quelli della Golf tre e cinque porte, e l'intera parte posteriore è stata completamente ripensata sia sotto il profilo tecnico che di design. Il cofano del vano bagaglio della Cabriolet si abbassa fino al livello del paraurti e vanta nel contempo un ampio angolo di apertura che consente di riporre senza fatica bagagli e borse della spesa. Un listello cromato crea un contrasto tra il bordo inferiore della capote e il cofano e si estende fino ai montanti anteriori.

Profilo. È un sapiente gioco di linee a caratterizzare in modo inequivocabile questa cabriolet. A capote aperta, la Golf Cabriolet mostra linee distese di grande eleganza. A capote chiusa, in corrispondenza della zona dei montanti posteriori e del bagagliaio, la linea compatta della vettura riprende chiaramente, attualizzandolo, il carattere della versione che l'ha preceduta.

Di serie la Golf Cabriolet monta cerchi in acciaio da 16" di peso ottimizzato e pneumatici 205. A richiesta sono disponibili cinque diverse versioni di cerchi in lega leggera (una da 16", tre da 17" e una da 18").

L'abitacolo della Golf Cabriolet

È evidente che gli interni della Golf Cabriolet riprendono in tutto e per tutto il design e la qualità dei materiali utilizzati per la classica versione "chiusa", conferendo loro un valore e un'eleganza tipiche delle vetture cabriolet di livello più elevato. Per quanto riguarda le caratteristiche



degli interni, anche la Golf Cabriolet, come già la Eos, si distingue da molte altre cabriolet dello stesso segmento per un importante aspetto: la cornice del parabrezza è corta e contribuisce così a esaltare il piacere della guida all'aria aperta. Inoltre, la Golf Cabriolet vanta l'abitacolo con la maggior lunghezza della sua categoria. Questo vantaggio è avvertito soprattutto dai passeggeri del vano posteriore che dispongono sempre di 833 mm di spazio effettivo per le gambe.

Come per la Eos, i comandi di azionamento della capote sono integrati nella consolle centrale tra il sedile del guidatore e il sedile del passeggero. Di nuova concezione sono invece il divano posteriore e i materiali di rivestimento dei sedili. La Golf Cabriolet dispone inoltre di serie della pratica funzione Easy Entry per i sedili anteriori che facilita l'ingresso e l'uscita dalla vettura per gli occupanti dei sedili posteriori.

Sulle pareti laterali del bagagliaio, del volume di 250 litri, sono presenti pratici ganci portaborse e direttamente accanto a essi si trovano i dispositivi di sbloccaggio a distanza per l'abbattimento dello schienale frazionato (50:50) dei sedili posteriori. A schienale abbattuto, grazie all'ampia apertura per il carico passante, si può ottenere un ulteriore aumento del volume di carico.



Dotazione particolarmente ricca.

La Golf Cabriolet prevede di serie ESP, roll-bar automatico e climatizzatore

Come per Eos, Passat CC, Touareg e Phaeton, l'allestimento è unico

La capote in tessuto della Golf Cabriolet si apre e si chiude elettricamente

Wolfsburg/St. Tropez, maggio 2011. Già nel 1979, con la prima Golf Cabriolet, la Volkswagen ha ampliato di molto le possibilità di concedersi la guida "open-air", dando seguito a un processo avviato trent'anni prima con il Maggiolino Cabriolet. Oggi la nuova Golf Cabriolet prosegue su questa strada.

Gli equipaggiamenti di serie della Golf Cabriolet

Per le sue caratteristiche, la Golf Cabriolet costa di più rispetto a una Golf Trendline con allestimento paragonabile e tettuccio apribile scorrevole, seppure decisamente meno rispetto alla maggior parte delle concorrenti. Il sovrapprezzo rispetto alla Golf "chiusa" è dovuto all'introduzione di rinforzi della carrozzeria, alla presenza della capote con il suo sofisticato sistema di azionamento elettroidraulico e quella dei roll-bar attivi. Insomma, con la nuova Golf sarà più facile decidere di guidare tutto l'anno una cabriolet, anche a fronte di una lunga lista di interessanti equipaggiamenti di serie.

La dotazione di serie comprende capote apribile elettricamente, roll-bar ad azionamento automatico, un rinforzo estremamente robusto del telaio del parabrezza, un'efficace sistema di airbag, controllo



elettronico della stabilizzazione ESP (che comprende sistema di assistenza nelle partenze in salita, dispositivo di assistenza alla controsterzata e stabilizzazione di vettura e rimorchio) e, infine, luci diurne. E questo solo prendendo in esame la dotazione di sicurezza.

Analogamente alla Eos, alla Passat CC, alla Touareg e alla Phaeton, anche per la Golf “aperta” la Volkswagen propone volutamente una sola linea di allestimento. In questo senso il confronto con la Golf chiusa non è del tutto calzante: la Cabriolet è infatti caratterizzata sia negli interni che negli esterni da dotazioni di nuova concezione o riprese dalle linee di allestimento superiori della versione chiusa.

Allestimenti esterni. Il frontale della Golf Cabriolet si distingue fondamentalmente per la presenza di inserti cromati sui listelli della calandra del radiatore, mentre il posteriore è caratterizzato da gruppi ottici a LED con plastiche brunate e da un paraurti dal design sportivo. Dai montanti anteriori si estende una fascia cromata continua che corre al di sotto dei cristalli laterali e della capote. Sempre di serie, sono previsti pneumatici da 205 con cerchi da 16” e copriruota di peso ottimizzato e, naturalmente, sistema di azionamento elettroidraulico della capote in tessuto.

Allestimenti interni e funzioni. Per quanto riguarda gli interni, la dotazione standard comprende dettagli che esaltano il comfort. Tra questi spiccano climatizzatore, sistema di assistenza nelle partenze in salita e piantone dello sterzo regolabile in altezza e profondità.

Sui modelli BlueMotion Technology ci sono anche i sistemi start/stop e di recupero dell'energia in fase di frenata. Naturalmente, tra gli equipaggiamenti di serie si ritrovano specchietti retrovisori esterni a regolazione elettrica, servosterzo elettromeccanico, chiusura centralizzata con radiocomando e filtro antipolvere e antipolline con inserto a carboni attivi. Sempre di serie: sedili comfort (anteriori) regolabili anche in altezza, inserti cromati sui comandi degli alzacristalli elettrici, cornici decorative cromate degli strumenti e delle bocchette di aerazione, innumerevoli soluzioni portaoggetti e funzione di accesso facilitato Easy Entry. Inoltre, il cassetto portaoggetti può essere refrigerato e gli schienali dei sedili posteriori abbattuti completamente o in rapporto 50/50.

A richiesta si può avere il sistema radio-CD 310 con 6 altoparlanti, 4 da 20 watt, funzione di riproduzione MP3, presa multimediale AUX-IN e doppio sintonizzatore.

Gli equipaggiamenti a richiesta della Golf Cabriolet

Per la Golf Cabriolet sono previste ampie possibilità di personalizzazione. In questo senso, oltre ai classici equipaggiamenti a richiesta singoli, sono disponibili sette "pacchetti" dal prezzo conveniente: si chiamano Performance, Design & Style, Comfort, Tecnologia, Luci e visibilità, Specchietti e Inverno.

Chi acquista la nuova Cabriolet deve fare una scelta tra i due pacchetti Performance e Design & Style. Design & Style è per così dire il primo

livello di personalizzazione per rendere la Volkswagen ancora più esclusiva e sportiva. Performance comprende invece tutte le dotazioni del pacchetto Design & Style e, in più, molti altri equipaggiamenti, come ad esempio i rivestimenti in pelle. Entrambi i pacchetti sono abbinati a cerchi in lega leggera.

Design & Style. Chi sceglie Design & Style riceve, tra l'altro, sedili sportivi con nuovi rivestimenti in Alcantara (fasce centrali dei sedili) e in tessuto (fianchetti), volante a tre razze rivestito in Cool leather (tipo di pelle che anche nelle giornate estive si scalda meno), pedaliera in acciaio inox, impugnatura e pomello della leva del cambio rivestiti in pelle, inserti cromati sul comando gestione luci e sull'interruttore per la regolazione dello specchietto retrovisore esterno, elementi decorativi con design Black Stripe sulla plancia e sui pannelli delle porte, tasche portaoggetti sugli schienali dei sedili anteriori e supporto lombare per i sedili anteriori.

Pacchetto Performance. Il pacchetto Performance comprende, oltre alle dotazioni del Design & Style, equipaggiamenti quali i rivestimenti in pelle Vienna (Cool leather) con riscaldamento dei sedili e supporto lombare anteriore, tappetini in tessuto, sensore pioggia e specchietto retrovisore interno con funzione antiabbagliamento automatica, pedaliera in acciaio inox, altri dettagli cromati esterni e fari bixeno con luci diurne a LED, funzione luce di svolta dinamica e statica, comando automatico delle luci di marcia con funzioni Leaving home e Coming home, illuminazione della targa con tecnologia a LED e fendinebbia

con cornici cromate. Il pacchetto Performance è abbinato a uno degli impianti stereo.

Pacchetto Comfort. Questo pacchetto comprende frangivento, bracciolo centrale anteriore con vano portaoggetti e presa a 12 Volt, nonché cassetto portaoggetti davanti al vano posteriore, presa a 12 Volt nel bagagliaio e cruise control.

Pacchetto Tecnologia. Sono compresi sensore pioggia, specchietto retrovisore interno con funzione antiabbagliamento automatica, luci nei vani piedi anteriori, comando automatico delle luci di marcia con funzioni Leaving home e Coming home e sistema di regolazione automatica delle luci abbaglianti Light Assist (che automaticamente oscura gli abbaglianti in presenza di veicoli provenienti in senso contrario e li spegne in presenza di veicoli che precedono). Il pacchetto Tecnologia viene proposto in abbinamento al sistema Park Pilot e all'indicatore multifunzione Plus.

Pacchetto Luci e visibilità. Chi volesse rinunciare al sistema Park Pilot, all'indicatore multifunzione Plus e al sistema Light Assist integrato nel pacchetto Tecnologia, può ordinare sensore pioggia, specchietto retrovisore interno con funzione antiabbagliamento automatica, luci nei vani piedi anteriori e comando automatico delle luci di marcia con funzioni Leaving home e Coming home, nel pacchetto Luci e visibilità.

Pacchetto Specchietti. In questo caso il Pacchetto Luci e visibilità viene arricchito dai retrovisori esterni ripiegabili elettricamente (oltre



che regolabili e riscaldabili) e dalla funzione “parcheggio” per lo specchietto lato passeggero, che, una volta inserita la retromarcia, si abbassa automaticamente “inquadrando” la ruota posteriore.

Pacchetto Inverno. Il pacchetto Inverno, molto amato e tradizionalmente offerto per numerose Volkswagen, rende più semplice la guida nel periodo più freddo dell’anno. Gli equipaggiamenti di questo pacchetto comprendono ugelli lavavetro a riscaldamento automatico, impianto lavafari, sedili anteriori riscaldabili e una spia della riserva del liquido lavacrystalli.

Cerchi in lega leggera da 16”, 17” e 18”. Il cerchio in lega leggera da 16” è il modello Atlanta con 5 razze doppie e pneumatici da 205. Per la Golf Cabriolet la Volkswagen propone 3 varianti di cerchi da 17”: Seattle (5 razze doppie), Porto (10 razze) e Salamanca (10 razze). Quello da 18” è invece disponibile nella versione Charleston (5 razze doppie) con canale del cerchio verniciato di colore nero. Tutti i cerchi in lega leggera da 17” sono abbinati a pneumatici da 225.

Dotazioni singole. Le dotazioni contenute nei pacchetti sono disponibili anche separatamente. Chi volesse personalizzare ulteriormente la propria vettura potrà inoltre scegliere tra quasi tutti gli equipaggiamenti a richiesta disponibili anche per la Golf chiusa. Tra questi, ad esempio, tecnologie e sistemi quali Park Pilot (segnale acustico e indicazione sul display dell’impianto stereo durante il parcheggio), assetto sportivo (di 15 mm più basso), climatizzatore automatico Climatronic, volante



multifunzione, MEDIA-IN (interfaccia USB), sistemi radio-CD e di radio-navigazione RCD 310, RNS 315 (funzione di navigazione per RCD 310) e RNS 510 (tra l'altro con lettore DVD, disco fisso da 30 GB, touchscreen e slot per schede SD), nonché due diverse predisposizioni per telefono cellulare.

Colori carrozzeria e varianti di sedili

Vernici. In occasione del lancio sul mercato, la Golf Cabriolet può essere scelta in 9 diversi colori. Di serie la vernice pastello Pure White, cui si aggiungono poi i 7 colori metallizzati disponibili a richiesta: Dark Purple, Shark Blue, Sunset Red, Argento riflesso, Tungsten Silver, Grigio United e Night Blue. È inoltre disponibile a richiesta anche la vernice effetto perla Deep Black.

Rivestimenti dei sedili. Ai colori carrozzeria corrispondono nove diversi rivestimenti dei sedili. La Cabriolet è dotata di serie del rivestimento in tessuto Scout in tinta Titanschwarz. Come prossimo passo saranno disponibili come equipaggiamenti a richiesta i rivestimenti sedili Scout/Merlin nei colori Titanschwarz e Perlgrau con fianchetti in design Merlin e sedute Scout.

Chi sceglie il pacchetto Design & Style dispone di sedili sportivi particolarmente ergonomici con il rivestimento in Alcantara / tessuto nei colori Titanschwarz o Titanschwarz/Sunset Red. In questo caso, la parte interna dei fianchetti dei sedili è rivestita con il tessuto Catch Up (con Sunset Red sono rosse anche le cuciture decorative).

Sulla Golf Cabriolet, l'allestimento in pelle Vienna (Cool leather), compresi sedili sportivi anteriori, è disponibile a richiesta o in abbinamento al pacchetto Performance. Quattro le tonalità disponibili per i rivestimenti in pelle: Trüffel, Schwarz, Ceramique o Rosso Salsa.



4 motori benzina (TSI) e 2 Turbodiesel (TDI).

La Golf Cabriolet più parca consuma solo 4,4 litri/100 km di gasolio

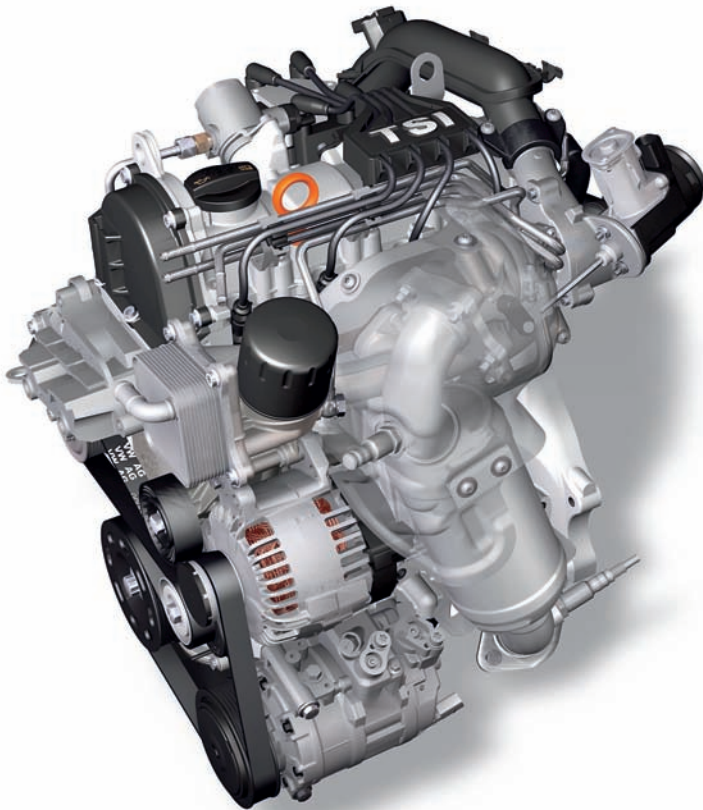
I motori della Golf Cabriolet: da 105 a 210 CV di potenza

Il cambio della Golf Cabriolet: 4 dei 6 motori disponibili anche con DSG

Wolfsburg/St. Tropez, maggio 2011. Le sei motorizzazioni turbo a iniezione diretta, con potenze da 105 a 210 CV, sono ideali per una cabriolet. Lo è anche il cambio a doppia frizione DSG, sistema di trasmissione high-tech che garantisce la massima economia dei consumi ed è disponibile per quattro dei sei motori offerti. Un propulsore benzina ed entrambi i Diesel sono BlueMotion Technology (comprendono quindi i sistemi di recupero dell'energia e start/stop) e sono particolarmente orientati al contenimento dei consumi e delle emissioni. Per comprendere meglio l'efficienza di questo nuovo modello prendiamo ad esempio la Golf Cabriolet 1.6 TDI 105 CV BlueMotion Technology: i consumi medi nel ciclo combinato si attestano su appena 4,4 l/100 km (a fronte di emissioni di CO₂ di 117 g/km).

Panoramica delle motorizzazioni proposte

- 1.2 TSI – 105 CV (cambio a 6 rapporti)
- 1.4 TSI – 122 CV (cambio a 6 rapporti o DSG a 7 rapporti)
- 1.4 TSI – 160 CV (cambio a 6 rapporti o DSG a 7 rapporti)
- 2.0 TSI – 210 CV (cambio DSG a 6 rapporti)
- 1.6 TDI – 105 CV (cambio a 5 rapporti)
- 2.0 TDI – 140 CV (cambio a 6 rapporti o DSG a 6 rapporti)



1.2 TSI 105 CV

Le 4 motorizzazioni benzina in dettaglio

1.2 TSI 105 CV. Il 4 cilindri 1.2 sovralimentato con turbocompressore, con i suoi 1.197 cm³ cilindrata, segue la filosofia di downsizing adottata per i motori TSI. Vale a dire: prestazioni elevate, consumi ridotti. Questa versione della Golf Cabriolet è disponibile anche con il pacchetto BlueMotion Technology. La Cabriolet 105 CV passa da 0 a 100 km/h in soli 11,7 secondi. A fronte di una velocità massima di 188 km/h i valori relativi a consumi nel ciclo combinato ed emissioni stabiliscono nuovi standard per quanto riguarda le Cabriolet con motori benzina: 5,9 l/100 km (emissioni di CO₂ di 139 g/km) nella versione standard e 5,7 l/100 km a fronte di emissioni di CO₂ di 132 g/km per la BlueMotion Technology. Il quattro cilindri 1.2 TSI raggiunge la potenza massima a 5.000 giri, erogando la coppia massima di 175 Nm tra 1.550 e 4.100 giri. Di serie il cambio è manuale a 6 rapporti.

1.4 TSI 122 CV. Per il livello di potenza intermedio la nuova Golf Cabriolet vanta un'efficiente motore 1.4 TSI 122 CV (a 5.000 giri). Questa motorizzazione può essere abbinata al cambio a doppia frizione a 7 rapporti. Entrambe le versioni saranno disponibili nel corso dell'autunno. Il 4 cilindri sviluppa la propria coppia massima di 200 Nm tra 1.500 e 4.000 giri.

Con un consumo nel ciclo combinato di 6,4 l/100 km (a fronte di emissioni di CO₂ di 149 g/km), il motore rende questa versione una delle auto più parche nei consumi nella sua classe di potenza. La Cabriolet TSI 122 CV può raggiungere una velocità massima di 197 km/h, e impiega



1.4 TSI 160 CV



2.0 TSI 210 CV

appena 10,5 secondi per passare da 0 a 100 km/h. Le prestazioni su strada della versione con DSG sono identiche; con 6,3 l/100 km (a fronte di emissioni di CO₂ di 147 g/km) i consumi nel ciclo combinato risultano perfino più contenuti.

(Tutti i valori relativi a consumi e prestazioni su strada della Golf Cabriolet 1.4 TSI 122 CV sono provvisori).

1.4 TSI 160 CV. Il Twincharger 160 CV (a 5.800 giri) con doppia sovralimentazione (turbocompressore e compressore meccanico), sarà disponibile anche in abbinamento con il cambio DSG a 7 rapporti, risultando tanto parco nei consumi quanto il meno potente 122 CV. Con cambio manuale, il consumo nel ciclo combinato è di 6,4 l/100 km (a fronte di emissioni di CO₂ di 150 g/km), con cambio DSG scende a 6,3 l/100 km (a fronte di emissioni di CO₂ di 148 g/km). Il TSI sviluppa una coppia massima di 240 Nm tra 1.500 e 4.500 giri. Con questo motore la Golf Cabriolet passa da 0 a 100 km/h in 8,4 secondi, a prescindere dal tipo di cambio, e raggiunge la velocità massima di 216 km/h.

2.0 TSI 210 CV. Il motore più potente per la Golf Cabriolet è il TSI 210 CV (a 5.300 giri) in abbinamento al cambio DSG a 6 rapporti di serie. Nonostante la sua straordinaria potenza, questa Cabriolet è altrettanto parca nei consumi: 7,5 litri ogni 100 km (a fronte di emissioni di CO₂ di 175 g/km). Il quattro cilindri 16V 2 litri, con 280 Nm di coppia massima a partire da 1.700 giri, consente alla vettura una velocità massima di 235 km/h. La Golf Cabriolet 2.0 TSI impiega 7,3 secondi per passare da 0 a 100 km.



1.6 TDI 105 CV



2.0 TDI 140 CV

(Tutti i valori relativi a consumo e prestazioni su strada della Golf Cabriolet 2.0 TSI sono provvisori).

Le due motorizzazioni Diesel in dettaglio

1.6 TDI 105 CV. La versione di accesso della gamma TDI è rappresentata dal motore 1.6 quattro cilindri 105 CV (4.400 giri), che sviluppa una coppia massima di 250 Nm (tra 1.500 e 2.500 giri). Questa versione TDI sarà offerta anche con pacchetto BlueMotion Technology (quindi con i sistemi start/stop e di recupero dell'energia). Il consumo nel ciclo combinato della Golf Cabriolet 1.6 TDI BlueMotion Technology è di appena 4,4 l/100 (a fronte di emissioni di CO₂ di 117 g/km). Il valore corrispondente senza BMT è di 4,8 l/100 km con emissioni di CO₂ di 125 g/km. In ogni caso la Golf 1.6 TDI aperta è la Cabriolet Volkswagen più parca nei consumi di tutti i tempi. Entrambe le versioni raggiungono i 100 km/h in 12,1 secondi con una velocità massima di 188 km/h.

2.0 TDI 140 CV. Il TDI common rail più potente della Golf Cabriolet è un 4 cilindri a quattro valvole, 1.968 cm³ di cilindrata e 140 CV di potenza (a 4.200 giri), con pacchetto BlueMotion Technology di serie. A richiesta, in autunno il motore sarà abbinato anche al cambio DSG a 6 rapporti.

Il TDI 140 CV eroga 320 Nm di coppia massima già a partire da 1.750 giri (fino a 2.500 giri). Grazie a questi valori di riferimento, permette alla Golf Cabriolet di raggiungere i 100 km/h in soli 9,9 secondi con una velocità massima di 207 km/h. La velocità massima della versione con cambio DSG è invece di 205 km/h. Come di consueto anche i consumi nel

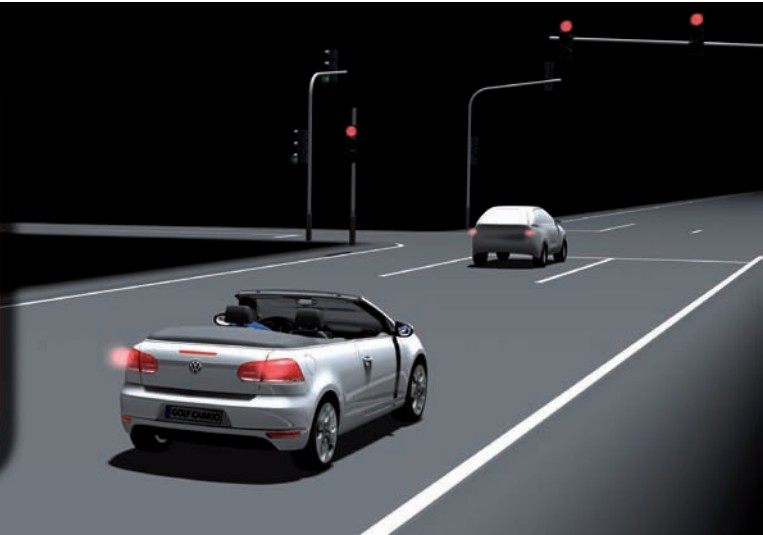
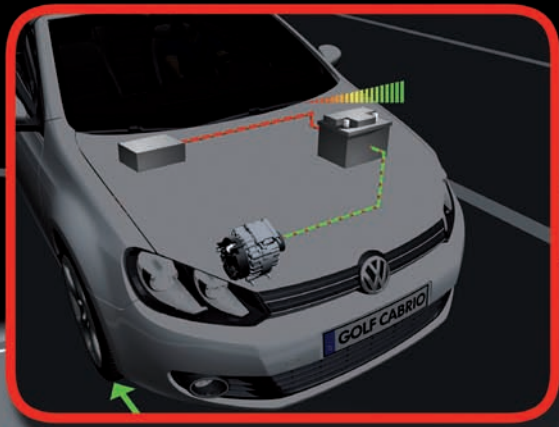
ciclo combinato della Golf Cabriolet 2.0 TDI sono decisamente ridotti: 4,5 l/100 km con cambio manuale, 5,1 con cambio DSG. Le relative emissioni di CO₂ sono pari rispettivamente a 119 e 134 g/km (DSG).

(Tutti i valori relativi a consumo e prestazioni su strada della Golf Cabriolet 2.0 TDI sono provvisori).

BlueMotion Technologies in dettaglio

Il sistema start/stop. Quando il guidatore incontra un semaforo rosso, frena fino a fermarsi, mette la marcia in folle e solleva il piede dal pedale della frizione (con il cambio DSG basta premere il pedale del freno). Il motore, quindi, si arresta immediatamente e sul display multifunzione viene visualizzata l'indicazione "Start (A) Stop". Non appena il semaforo diventa di nuovo verde, il guidatore preme la frizione (con il cambio DSG basta rilasciare il pedale del freno), il motore si avvia e l'indicazione "Start (A) Stop" scompare, la marcia viene inserita e si riparte. Sostanzialmente il guidatore non deve effettuare nessuna operazione in più rispetto a un'automobile tradizionale, ma grazie al sistema start/stop può risparmiare fino a 0,2 litri ogni 100 km in città.

Rispetto alle vetture prive di sistema start/stop, i modelli BlueMotion Technology sono dotati di una batteria di memoria dati supplementare (per il rilevamento aggiornato del livello di carica), un motorino di avviamento rinforzato, un convertitore DC/DC (che garantisce la stabilità di tensione della rete di bordo) e una batteria VRLA senza effetto memoria.



Sistema di recupero dell'energia. Il sistema di recupero dell'energia consente di sfruttare al meglio l'energia cinetica connessa alla marcia. In fase di rilascio e frenata – ossia tutte le volte che il guidatore della Golf Cabriolet toglie il piede dall'acceleratore, alleggerisce la pressione o agisce volutamente sul pedale del freno – la tensione dell'alternatore aumenta e la batteria può usufruire di una ricarica supplementare. Questo sistema di regolazione dell'alternatore, che dipende dal grado di efficacia del motore, e la batteria, che risulta sempre ricaricata a livello ottimale, contribuiscono ad alleggerire il carico sull'alternatore in fase di accelerazione o a regime di velocità costante. Anzi, è perfino possibile spegnerlo completamente. Ciò comporta un minor carico del motore e quindi una riduzione del consumo di carburante. Inoltre la batteria, sempre ricaricata a livello ottimale, fornisce energia sufficiente alla rete di bordo anche durante le fasi di fermo del motore (per esempio al semaforo). Per sfruttare al meglio il sistema di recupero dell'energia è necessario disporre di un software speciale per la gestione energetica e di un software della centralina motore opportunamente modificato.

Cambio DSG a 6 e 7 rapporti

A partire dai TSI e TDI 105 CV, tutti i motori della nuova Golf Cabriolet possono essere forniti con cambio a doppia frizione DSG. In base alla coppia del motore viene montato un cambio DSG a 6 o 7 rapporti. Entrambe le versioni del cambio DSG sono caratterizzate da elevata economicità e da una dinamica di innesto finora ineguagliata. Oltre

che per il numero di marce, i due DSG si differenziano tecnicamente, tra l'altro, per il tipo di frizione impiegata. Mentre il 7 rapporti presenta due frizioni a secco, la doppia frizione del cambio DSG a 6 rapporti è in bagno d'olio. Per entrambi si può affermare che la velocità di innesto non teme confronti, nemmeno quando si tratta dei guidatori più esperti. Rispetto agli altri cambi automatici, i cambi a doppia frizione vantano un maggiore potenziale sul fronte della riduzione dei consumi e delle relative emissioni e, a seconda del motore, permettono un risparmio di carburante fino al 20%.



La storia della prima Golf Cabriolet.

Il primo prototipo senza il roll-bar

La Golf Cabriolet è stata sviluppata da Karmann e Volkswagen assieme

Il primo prototipo è esposto nel Museo della Volkswagen a Osnabrück

Wolfsburg / St. Tropez, maggio 2011. Non lo sa praticamente nessuno: il primo prototipo della Golf Cabriolet di prima generazione non disponeva del consueto roll-bar, proprio come la nuova Golf Cabriolet. Questo è un motivo sufficiente per tornare indietro negli anni e osservare più da vicino il primo prototipo degli anni '70, prodotto da Karmann a Osnabrück. Oggi gli stabilimenti Karmann sono di proprietà della Volkswagen. Come tutte le generazioni che l'hanno preceduta, anche la nuova Golf Cabriolet sarà prodotta a Osnabrück.

Facciamo dunque un salto indietro nel tempo. Nel 1974 la Golf venne accolta molto bene e nel 1976 la gamma fu ampliata con la GTI, che sarebbe diventata leggenda, e un Diesel che fece da apripista per l'impiego automobilistico dei motori a gasolio. Sempre nello stesso anno si capì che la Golf avrebbe avuto anche la versione Cabriolet. *“D'intesa con la Volkswagen, Karmann iniziò a sviluppare il prototipo cabriolet contemporaneamente alla nascita della Golf. Parallelamente, la Volkswagen diede inizio a sperimentazione e ricerca”*, ricorda Anton Konrad, a quei tempi Responsabile dell'Ufficio Stampa Volkswagen. Realizzare una Cabriolet sulla base di una compatta? Nonostante il segmento delle quattro posti aperte fosse praticamente estinto in Europa alla fine degli anni '60, secondo Klaus Bischoff, attuale Responsabile del Design della marca Volkswagen, non fu un rischio:

“Solo le vetture migliori si prestano come base per una cabriolet. Proprio per questo la Golf 1, allora modello di punta della Volkswagen, aveva la forza di risollevarlo il segmento”.

Il primo prototipo della vettura che doveva assolvere questo compito fu messo a punto nel dicembre 1976 negli stabilimenti Karmann. La vettura, colore bianco atlante, ha il portellone spigoloso della berlina, culmine del famoso “gomito” del montante posteriore di Giorgio Giugiaro, designer della prima Golf. *“Anche il parabrezza e il finestrino triangolare furono ripresi dal modello base, diversamente che sul Maggiolino Cabriolet. In fin dei conti, la Golf Cabrio doveva essere proposta a un prezzo interessante”*, afferma Rüdiger Folten, nel team di designer della Volkswagen dal 1973. Anche senza tetto fisso, il prototipo della A1C, che era la sigla interna, presenta tutti i tratti distintivi della Golf.

La linea della capote risulta notevolmente piatta sul posteriore corto. Il grande lunotto in vetro è fissato lungo il bordo inferiore con cerniere e, aprendo il tetto, si abbassa semplicemente verso l'interno. I cristalli posteriori possono essere abbassati completamente e, con la loro cornice cromata, vantano un design ancora oggi piacevole.

E come fu aggiunto il roll-bar nel modello di serie? Anton Konrad ci dà la risposta: *“In quel periodo, alla Volkswagen gli sforzi furono finalizzati ad aumentare il livello di sicurezza garantito dalle vetture. Il Presidente del settore Sviluppo di allora, il professor Ernst Fiala, fu poi*

infatti chiamato “Principe della sicurezza”. Fu lui a insistere affinché venisse integrato un roll-bar, anche in previsione dei futuri sviluppi della legislazione negli USA”.

Il prototipo senza roll-bar cela tra l'altro un interessante segreto: dietro ai rivestimenti laterali posteriori si nascondono spesse filettature per avvitare un roll-bar: fin dall'inizio erano state sperimentate dunque entrambe le versioni. E così, da ultimo si impose una versione modificata con roll-bar. Quando nel giugno del 1979 i primi modelli di serie uscirono dallo stabilimento di Osnabrück, la Cabriolet dava comunque l'impressione di essere un'auto compiuta: era caratterizzata da una struttura del tetto ingegnosa ma semplice, da una capote foderata con cinque strati di tessuto, da linee discendenti e piatte nella zona del posteriore. Offriva il piacere della guida “open-air” con quattro comodi posti a sedere ad un prezzo accessibile. Parallelamente Karmann continuò a costruire per ancora sei mesi circa il Maggiolino Cabriolet. Non appena si diffuse la notizia che presto sarebbe uscito di produzione, ancora una volta arrivò un cospicuo numero di ordinazioni tutte insieme. *“La comunità del Maggiolino si ritrovò addirittura in un raduno a Wolfsburg”*, racconta Anton Konrad. Invece che il servizio di vigilanza aziendale, ai dimostranti mandò dei würstel, e invitò il portavoce dei fan del Maggiolino a fare un giro di prova sulla Golf Cabrio. Risultato: *“Il portavoce si stupì di quanto fosse tecnicamente più avanzata rispetto all'amato Maggiolino”*.



Il resto è storia: la Golf 1 Cabrio, con i suoi 388.522 esemplari, fu un successo mondiale. E al più tardi con il riscatto attraverso la Golf 3 Cabrio (1993) si riaccese anche la discussione sul roll-bar. Sta di fatto che, da fattore di disturbo, era ormai diventato un elemento di stile e il prototipo senza roll-bar rimase una fantasticheria. Ma solo fino al 1° marzo 2011. In questa data la Volkswagen ha presentato al Salone di Ginevra la nuova Golf Cabriolet: senza staffa grazie al nuovo roll-bar ad azionamento automatico. E questo, se vogliamo, dopo 35 anni nobilita il prototipo bianco atlante della prima ora.

Dati tecnici

		77 kW (105 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri a benzina TSI
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.197
Rapporto di compressione	:1	10
Alimentazione		Iniezione diretta benzina
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	77 (105) 5.000
Coppia massima	Nm a giri/min	175/1.500
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	7,6/11,7
Velocità massima	km/h	188
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Super 95 NOR
Combinato	l/100 km	5,9
Emissioni (CO ₂)	g/km	139
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		Meccanico a 6 marce
Cerchi		6 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.341
"Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni"	kg	1.200
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

		77 kW (105 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri a benzina TSI BlueMotion Technology
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.197
Rapporto di compressione	:1	10
Alimentazione		Iniezione diretta benzina
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	77 (105) 5.000
Coppia massima	Nm a giri/min	175/1.500
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	7,6/11,7
Velocità massima	km/h	188
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Super 95 NOR
Combinato	l/100 km	5,7
Emissioni (CO ₂)	g/km	132
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		Meccanico a 6 marce
Cerchi		6 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.346
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.200
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

		90 kW (122 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri a benzina TSI
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.390
Rapporto di compressione	:1	10
Alimentazione		Iniezione diretta benzina
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	90 (122) 5.000
Coppia massima	Nm a giri/min	200/1.500 - 4.000
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	6,9/10,5*
Velocità massima	km/h	197*
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Super 95 NOR
Combinato	l/100 km	6,4*
Emissioni (CO ₂)	g/km	149*
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		Meccanico a 6 marce
Cerchi		6 1/2 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.456*
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.300*
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

*Dati provvisori

		90 kW (122 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri a benzina TSI
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.390
Rapporto di compressione	:1	10
Alimentazione		Iniezione diretta benzina
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	90 (122) 5.000
Coppia massima	Nm a giri/min	200/1.500 - 4.000
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	6,9/10,5*
Velocità massima	km/h	197*
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Super 95 NOR
Combinato	l/100 km	6,3*
Emissioni (CO ₂)	g/km	147*
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		A 7 marce DSG
Cerchi		6 1/2 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/ chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.479*
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.300*
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

*Dati provvisori

		118 kW (160 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri a benzina TSI
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.390
Rapporto di compressione	:1	10
Alimentazione		Iniezione diretta benzina
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	118 (160) 5.800
Coppia massima	Nm a giri/min	240/1.500 - 4.500
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	6,0/8,4
Velocità massima	km/h	216
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Super 95 NOR
Combinato	l/100 km	6,4
Emissioni (CO ₂)	g/km	150
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		Meccanico a 6 marce
Cerchi		6 1/2 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16 V
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.484
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.400
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

		118 kW (160 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri a benzina TSI
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.390
Rapporto di compressione	:1	10
Alimentazione		Iniezione diretta benzina
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	118 (160) 5.800
Coppia massima	Nm a giri/min	240/1.500
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	6,0/8,4
Velocità massima	km/h	216
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Super 95 NOR
Combinato	l/100 km	6,3
Emissioni (CO ₂)	g/km	148
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		A 7 marce DSG
Cerchi		6 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/ chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.428
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.400
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

		155 kW (210 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri a benzina TSI
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.984
Rapporto di compressione	:1	9,6
Alimentazione		Iniezione diretta benzina
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	155 (210) 5.300 - 6.200
Coppia massima	Nm a giri/min	280/1.700 - 5.200
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	5,2/7,3*
Velocità massima	km/h	235*
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Super 95 NOR
Combinato	l/100 km	7,5*
Emissioni (CO ₂)	g/km	175*
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		A 6 marce DSG
Cerchi		6 1/2 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.548*
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.400*
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

*Dati provvisori

		77 kW (105 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri diesel TDI CR (filtro antiparticolato) 16V
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.598
Rapporto di compressione	:1	16,5
Alimentazione		Iniezione diretta diesel, Common Rail
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore ad ossidazione a due vie, filtro antiparticolato
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	77 (105) 4.400
Coppia massima	Nm a giri/min	250/1.500 - 2.500
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	8,0/12,1
Velocità massima	km/h	188
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Diesel min. 51 NC
Combinato	l/100 km	4,8
Emissioni (CO ₂)	g/km	125
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		Meccanico a 5 marce
Cerchi		6 1/2 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16 T
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.498
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.400
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

		77 kW (105 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri diesel TDI CR (filtro antiparticolato) 16V BlueMotion Technology
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.598
Rapporto di compressione	:1	16,5
Alimentazione		Iniezione diretta diesel, Common Rail
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore ad ossidazione a due vie, filtro antiparticolato
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	77 (105) 4.400
Coppia massima	Nm a giri/min	250/1.500
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	8,0/12,1
Velocità massima	km/h	188
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Diesel min. 51 NC
Combinato	l/100 km	4,4
Emissioni (CO ₂)	g/km	117
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		Meccanico a 5 marce
Cerchi		6 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/ chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.426
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.400
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

		103 kW (140 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri diesel TDI CR (filtro antiparticolato) 16V BlueMotion Technology
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.968
Rapporto di compressione	:1	16,5
Alimentazione		Iniezione diretta diesel, Common Rail
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore ad ossidazione a due vie, filtro antiparticolato
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	103 (140) 4.200
Coppia massima	Nm a giri/min	320/1.750 - 2.500
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	6,9/9,9*
Velocità massima	km/h	207*
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Diesel min. 51 NC
Combinato	l/100 km	4,5*
Emissioni (CO ₂)	g/km	119*
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		Meccanico a 6 marce
Cerchi		6 1/2 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.521*
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.500*
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

*Dati provvisori

		103 kW (140 CV)
Motore, impianto elettrico		
Tipologia del motore		4 cilindri diesel TDI CR (filtro antiparticolato) 16V BlueMotion Technology
Posizione		Anteriore, trasversale
Cilindrata effettiva	cc	1.968
Rapporto di compressione	:1	16,5
Alimentazione		Iniezione diretta diesel, Common Rail
Depurazione gas di scarico		Catalizzatore ad ossidazione a due vie, filtro antiparticolato
Potenza massima (DIN)	kW (CV) a giri/min	103 (140) 4.200
Coppia massima	Nm a giri/min	320/1.750 - 2.500
Prestazioni (massa a vuoto + 200 kg)		
0-80/100 km/h	s	6,9/9,9*
Velocità massima	km/h	205*
Consumo di carburante (99/100/CE)		
Tipologia del carburante		Diesel min. 51 NC
Combinato	l/100 km	5,1*
Emissioni (CO ₂)	g/km	134*
Categoria di emissioni nocive		Euro 5
Trasmissione		
Cambio		A 6 marce DSG
Cerchi		6 1/2 J x 16
Pneumatici		205/55 R 16
Dimensioni esterne		
Quantità porte		2
Lunghezza/larghezza/altezza	mm	4.246/1.782/1.423
Passo	mm	2.578
Carreggiata, ant./post.	mm	1.535/1.508
Vano bagagli		
Volume (misurazione VDA): tetto aperto/ chiuso	l	250/250
Masse		
Massa a vuoto	kg	1.545*
Massa rimorchiabile, pendenza max 12% con freni	kg	1.500*
Capacità		
Serbatoio del carburante	l	55

*Dati provvisori

